Scritto da Red.
Venerdì 27 Marzo 2020 12:58



SOLOFRA – Imprenditori e privati cittadini di Solofra e Montoro insieme per realizzare la rianimazione dell'ospedale Landolfi di Solofra. Con questo nobile scopo – si legge in un comunicato – è nato, e si è già costituito legalmente, il Comitato Pro Covid-19 Solofra-Montoro. Soci fondatori sono un nutrito gruppo di imprenditori, di ogni settore, che insieme a privati cittadini hanno abbracciato questa causa.

Il comitato, che è aperto alle donazioni di tutti, interverrà direttamente nella progettazione e realizzazione dei cinque posti di rianimazione di cui deve essere dotato il nosocomio di Solofra. Per riuscire nell'intento il comitato ha già ottenuto il via libera ufficiale da parte del direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino, Renato Pizzuti. Nei prossimi giorni verrà firmato anche il protocollo d'intesa nel quale, tra l'altro, è previsto che i lavori da realizzarsi nel reparto saranno portati avanti con la supervisione, e validazione delle varie fasi, dell'Uoc tecnico patrimoniale dell'Azienda ospedaliera di Avellino.

Gli imprenditori e cittadini fondatori del Comitato Pro Covid-19 Solofra-Montoro hanno eletto all'unanimità come loro presidente e rappresentante legale il giornalista Fioravante Giovanni Gaeta e come vice presidente l'imprenditore Marco Toscano. Due nomi conosciuti ed apprezzati non solo nella provincia di Avellino. Il presidente e il suo vice, unitamente all'ufficio di segreteria, in poco tempo hanno formalizzato anche legalmente il comitato.

"Davanti ad una emergenza così grave – spiega il presidente Gaeta – nessuno di noi si è sentito di rimanere con le mani in mano. Confrontandoci è venuta fuori l'idea di fare un gesto concreto che aiuti, nel contempo, sia la sanità irpina e sia i cittadini che abitano in questo comprensorio e che da sempre hanno nell'ospedale Landolfi il proprio punto di riferimento per le cure. Da sempre si è discusso di dotare il nosocomio della rianimazione, reparto oggi più che mai necessario. A questo punto abbiamo chiesto al direttore generale dottor Renato Pizzuti e al suo staff se era fattibile la nostra idea di intervenire direttamente. Dai vertici dell'Azienda ospedaliera Moscati è venuta una entusiastica risposta. Pochi giorni ed abbiamo formalizzato tutto. Ora stiamo raccogliendo la somma necessaria al fine di procedere alla realizzazione pratica della rianimazione dell'ospedale Landolfi. Faremo tutto noi con la supervisione dei

tecnici dell'Azienda ospedaliera Moscati. Contiamo di iniziare i lavori a breve. Subito dopo provvederemo anche all'acquisto della strumentazione necessaria per la creazione dei cinque posti letto. Abbiamo saputo che anche i Comuni di Montoro, Solofra e Serino hanno aperto una sottoscrizione che, tra l'altro, prevede anche un intervento per il Landolfi. Noi siamo disponibili a unire le forze ed auspichiamo che ciò avvenga subito. Come comitato non abbiamo, tra l'altro, i tempi tecnici della burocrazia e questo è un indubbio vantaggio visto che della rianimazione c'è bisogno adesso".